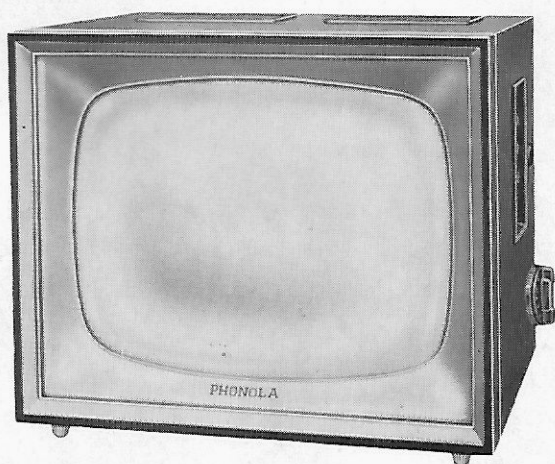


SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

PHONOLA

TV



mod. 1735 ST

**Televisore soprammobile
da 17 pollici**

CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

EDIZIONE GENNAIO 1960

PHONOLA

TV

mod. 1735 ST

① — CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

- Televisore da 17 pollici.
- Suono tipo intercarrier.
- Ricezione su 8 canali in VHF.
- Predisposizione per la ricezione in UHF (vedi Avvertenze a pag. 18).
- Dimensioni dello schermo: 365 x 275 mm.
- Circuito di entrata nell'inserzione « cascode ».
- Impedenza ai morsetti d'antenna: 300 ohm bilanciati.
- Frequenza intermedia portante visione 45,75 MHz.
- Frequenza intermedia portante suono 40,25 MHz.
- Altoparlante ellittico magnetodinamico.
- Alimentazione in c.a. per tensione di rete da 220 volt.
- Assorbimento dalla rete 145 watt.

② — VALVOLE

- (V1) - PCC88 - amplificatore RF.
- (V2) - PCF80 - oscillatore e mescolatore.
- (V3) - EF80 - 1° amplif. freq. intermedia visione.
- (V4) - EF80 - 2° amplif. freq. intermedia visione.
- (V5) - EF80 - 3° amplif. freq. intermedia visione.
- (V6) - PCL84 - amplificatore video e controllo automatico di sensibilità.
- (V7) - PCF80 - amplificatore frequenza intermedia suono e comparatore di fase orizzontale.
- (V8) - EAA91 - rivelatore a rapporto.
- (V9) - ECL80 - preamplif. e amplif. finale suono.
- (V10) - PCF80 - separatore e amplif. sincronismo.
- (V11) - PCL82 - oscillatore bloccato e amplificatore deflessione verticale.
- (V12) - ECL80 - oscillatore deflessione orizzontale.
- (V13) - PL36 - amplificatore deflessione orizzontale.
- (V14) - PY81 - diodo « booster ».
- (V15) - DY87 - raddrizzatore EAT.
- (V16) - PY82 - raddrizzatore d'alimentazione.
- (V17) - PY82 - raddrizzatore d'alimentazione.
- (V18) - AW43/80 - cinescopio da 17 pollici con angolo di deflessione 90°.

Come rivelatore video viene usato un diodo OA70.

Nota

Per i valori delle tensioni vedi schemi elettrici (figg. 9 e 10).

mod. 1735 ST

| | |
|--|---------|
| 1. Caratteristiche tecniche generali | pag. 3 |
| 2. Valvole | pag. 3 |
| 3. Canali di ricezione | pag. 4 |
| 4. Funzionamento | pag. 4 |
| 5. Norme di taratura | pag. 6 |
| 6. Parti componenti e schema elettrico | pag. 9 |
| 7. Avvertenze | pag. 18 |

Le indicazioni contenute nel presente notiziario *non sono impegnative*. La FIMI si riserva di apportare nel corso della serie le modifiche ritenute opportune.

3 — CANALI DI RICEZIONE

| Canale | Banda passante MHz | Portante visione MHz | Portante suono MHz |
|--------|--------------------|----------------------|--------------------|
| A | 52,5 ÷ 59,5 | 53,75 | 59,25 |
| B | 61 ÷ 68 | 62,25 | 67,75 |
| C | 81 ÷ 88 | 82,25 | 87,75 |
| D | 174 ÷ 181 | 175,25 | 180,75 |
| E | 182,5 ÷ 189,5 | 183,75 | 189,25 |
| F | 191 ÷ 198 | 192,25 | 197,75 |
| G | 200 ÷ 207 | 201,25 | 206,75 |
| H | 209 ÷ 216 | 210,25 | 215,75 |

4 — FUNZIONAMENTO

(vedi figg. 1 e 2)

a) Comandi

Per l'accensione e il funzionamento dell'apparecchio si usino i comandi indicati nelle figure 1 e 2.

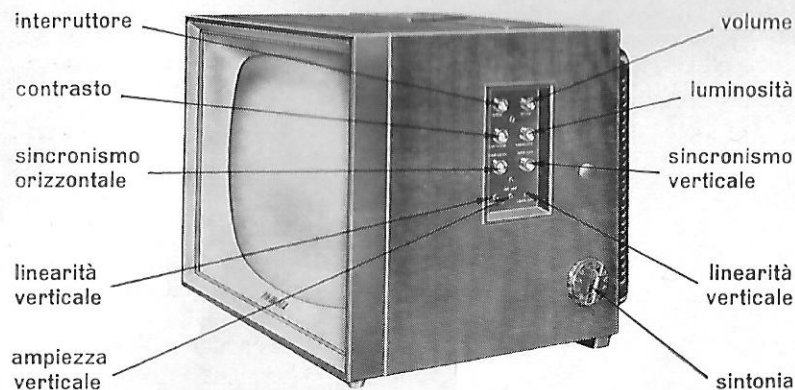


Fig. 1

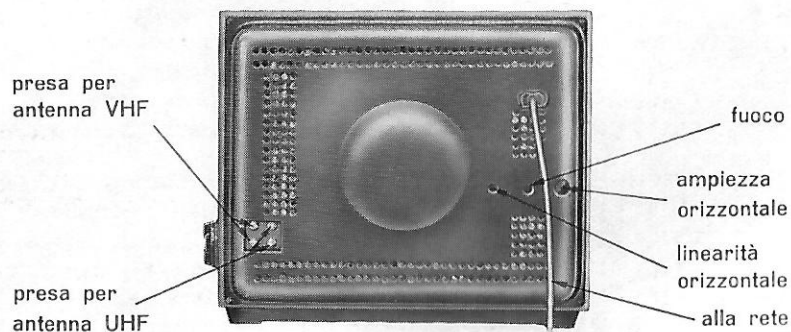


Fig. 2

b) ATTENZIONE! IL TELAIO E' COLLEGATO ALLA RETE

Tenere quindi presente, ogni qualvolta si debba compiere una verifica od una riparazione con ricevitore acceso, di separare il telaio

dalla rete mediante l'impiego di un trasformatore con primario e secondario isolati (non autotrasformatore). Fare inoltre attenzione, quando dall'esterno si proceda alla regolazione del nucleo della bobina dell'oscillatore locale, di usare solo giraviti isolanti.

d) Sintonia

La sintonia si effettua su due comandi: uno a scatti e uno continuo. Quello a scatti serve a commutare i vari canali, quello continuo serve alla regolazione di sintonia fine sul canale desiderato.

Per la regolazione di sintonia: **a)** porre il comando a scatti in corrispondenza del canale desiderato; **b)** ruotare il comando di sintonia fine a sinistra fino ad ottenere una interferenza col suono, indi ruotarlo lentamente a destra affinché l'interferenza col suono sia scomparsa. Partendo dal comando tutto ruotato a sinistra, la scomparsa delle barre trasversali del suono deve avvenire dopo circa un quarto di giro. In caso contrario si tolgano le manopole di sintonia e si regoli il nucleo della bobina dell'oscillatore locale, attraverso l'apposito foro nel mobile.

e) Posizione della trappola ionica

Ad ogni installazione controllare che sia corretta la posizione della trappola ionica. Se la trappola ionica è spostata si hanno i seguenti inconvenienti: **a)** la luminosità è minore; **b)** a luminosità o contrasto elevati l'immagine si sfoca, o compaiono ombre sullo schermo; **c)** si possono formare macchie scure permanenti sulla superficie del tubo catodico.

La corretta posizione della trappola, ottenuta spostandola avanti ed indietro e ruotandola contemporaneamente, sul collo del tubo, è quella per cui si ha la massima luminosità del tubo a raggi catodici; essa deve essere verificata per ultima, in casa del cliente, dopo aver messo a punto, eventualmente, la centratura e la focalizzazione.

Dette operazioni sono già fatte accuratamente in Fabbrica, ma può sempre verificarsi uno spostamento, per gli urti subiti dal televisore durante il trasporto o per differenze sensibili della tensione di alimentazione.

f) Centratura

Ruotare il giogo di deflessione fino a mettere l'asse orizzontale dell'immagine parallelo al piano della base del televisore, accertandosi che il giogo sia bene aderente al tubo; bloccarlo quindi con le apposite viti laterali. Spostare il centratore facendolo ruotare attorno al collo del tubo; contemporaneamente ruotare il magnetino che si trova ad un estremo del centratore.

g) Commutatore « Distante - Locale »

Può accadere che, in presenza di segnali troppo forti si manifesti la saturazione dell'amplificatore del gruppo RF (PCC88). In questo caso poiché il televisore è provvisto di un commutatore di sensibilità, spostabile su due posizioni: D = Distante e L = Locale, bisogna disporre il commutatore nella posizione L.

Il commutatore non è accessibile dall'esterno del televisore perchè situato internamente sulla squadretta di sostegno dei morsetti di antenne.

Nella stessa zona dell'apparecchio si trova un trimmer potenziometrico la cui regolazione permette di vedere ancora l'immagine quando il comando del contrasto è al minimo. La taratura del trimmer è eseguita in Fabbrica e pertanto se ne sconsiglia la manomissione.

Normalmente il commutatore « Distante - Locale » viene predisposto nella posizione Distante.

5 — NORME DI TARATURA
(vedi figg. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Per il procedimento di taratura e per la verifica di alcune tensioni e forme d'onda del televisore sono riportate sullo schema elettrico delle lettere cerchiare che indicano i punti caratteristici di inserzione degli strumenti. Le lettere corrispondono ai seguenti punti:

- A — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la verifica della tensione anodica all'uscita del raddrizzatore al selenio.
- B — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la verifica della tensione di griglia controllo della valvola finale orizzontale.
- C — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la verifica della tensione del « booster ».
- D — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la verifica della tensione negativa del CAS per le valvole di frequenza intermedia.
- F — Punto di inserzione del segnale video per la verifica di funzionamento dei sincronismi e dell'amplificatore video. Punto di inserzione del segnale 5,5 MHz e del voltmetro elettronico per l'allineamento della trappola 5,5 MHz e della frequenza intermedia suono.
- H — Punto di inserzione del segnale di BF per il controllo dell'amplificatore suono.
- L — Punto di inserzione del rivelatore RF e del voltmetro elettronico per la taratura della trappola 5,5 MHz.
- M — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la taratura della frequenza intermedia suono e del primario del rivelatore a rapporto.
- N — Punto di inserzione del voltmetro elettronico per la taratura del secondario del rivelatore a rapporto.
- Q — Punto di inserzione del generatore per la taratura della frequenza intermedia. Punto di inserzione del voltmetro elettronico per il controllo del funzionamento dell'oscillatore. Punto da collegare ai morsetti dell'amplificatore verticale dell'oscilloscopio quando occorre verificare col metodo oscilloscopico il responso del selettore.
- R — Punto di inserzione dell'elemento attenuatore per smorzare il primario del primo trasformatore di frequenza intermedia.
- S — Punto di inserzione dell'elemento attenuatore per smorzare il secondario dell'ultimo trasformatore di frequenza intermedia.

a) Taratura dell'oscillatore e verifica delle curve nei vari canali del selettore

Operazioni da eseguire impiegando: un generatore a RF che copra la gamma delle frequenze indicate nella tabella del paragrafo 3, un voltmetro elettronico, un generatore vobulato ed un oscilloscopio.

- 1) Collegare il voltmetro elettronico, commutato su tensione continua, tra il punto Q e massa (la tensione continua indicata deve essere di circa -3 volt per tutti i canali).

- 2) Collegare il voltmetro elettronico, commutato su tensione continua tra il punto F e massa; regolare per il massimo il contrasto; ruotare in senso orario il comando di sintonia fine fino a circa 3/4 della sua corsa; collegare in antenna il generatore RF sintonizzandolo sulla frequenza della portante suono del canale da tarare.
- 3) Togliere le due manopole per la selezione dei canali e per la sintonia fine e regolare il nucleo d'ottone dell'oscillatore con un giravite di materiale isolante, fino alla minima indicazione sul voltmetro elettronico (in corrispondenza alla trappola del suono).
- 4) Prelevare dal punto Q il segnale da inviare all'amplificatore verticale dell'oscilloscopio il cui amplificatore orizzontale va connesso all'uscita di BF del vobulatore; questo a sua volta regolato per la frequenza del canale su cui è predisposto il selettore, sarà connesso ai morsetti d'antenna attraverso le eventuali resistenze di adattamento. Il selettore corretto dovrà dare un responso come indica la figura 3 ed i segnali del marcatore, in corrispondenza alle frequenze delle portanti visione e suono di ciascun canale, dovranno apparire ai limiti del tratto orizzontale. Sono ammessi però gli scostamenti massimi indicati nelle figure 4 e 5.

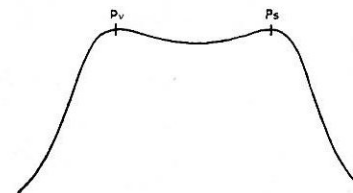


Fig. 3

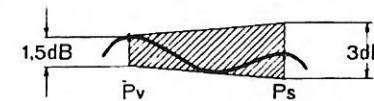


Fig. 4



Fig. 5

b) Taratura della frequenza intermedia visione

Operazioni da eseguire impiegando: un generatore a RF che copra la gamma da 37 MHz a 48 MHz, un voltmetro elettronico, una pila da 3 volt ed un elemento smorzatore composto da un condensatore da 1.000 pF con in serie una resistenza da 470 Ω.

- 1) Allontanare dalla massa lo schermo elettrostatico della V2 (PCF80), collegare il cavo di uscita del generatore a RF fra lo schermo (non collegato a massa) e la massa del selettore.
- 2) Collegare il polo negativo della pila al punto D ed il polo positivo a massa.
- 3) Unire il punto Q con il negativo della pila mediante un resistore da 47 kohm 1/2 watt.

- 4) Collegare il voltmetro elettronico, commutato su tensione continua e predisposto per misure dell'ordine di $-1,5$ volt fra il punto F e massa.
- 5) Eseguire la taratura dei circuiti secondo l'ordine ed il procedimento segnato nella tabella.

| Frequenza di accordo in MHz | Bobina da smorzare | Posizione nello schermo | Bobina da accordare | Posizione nello schermo | Accordare per il |
|-----------------------------|--------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|------------------|
| 43,5 | L107 (T104) | sotto | L108 (T104) | sopra | massimo |
| 43,5 | L108 (T104) | sopra | L107 (T104) | sotto | massimo |
| 43,5 | L105 (T103) | sotto | L106 (T103) | sopra | massimo |
| 43,5 | L106 (T103) | sopra | L105 (T103) | sotto | massimo |
| 43,5 | L103 (T102) | sotto | L104 (T102) | sopra | massimo |
| 43,5 | L104 (T102) | sopra | L103 (T102) | sotto | massimo |
| 43,5 | * L24 (Gr. RF) | — | L102 (T101) | sotto | massimo |
| 43,5 | L102 (T101) | sotto | L24 (Gr. RF) | — | massimo |
| 40,25 | — | — | L101 (T101) | sopra | minimo |

N.B. - L'elemento smorzatore va inserito in parallelo alle bobine da smorzare.

* Per smorzare la bobina L24 inserire l'elemento smorzatore fra il punto R, sul selettore RF, e massa.

- 6) Terminata la taratura, verificare all'oscilloscopio la curva totale; questa deve risultare come in figura 6.

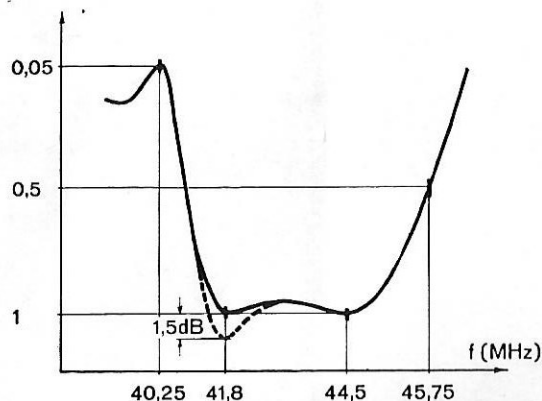


Fig. 6

- 7) Può accadere che a taratura ultimata si noti al controllo osciloscopico, oppure al controllo «per punti», che il livello della portante video (45,75 MHz) non sia al 50%, rispetto al livello della frequenza di 44,5 MHz (100%), come prescritto. Per ottenere il rapporto di ampiezza corretto, fra le due frequenze occorre agire con leggeri ritocchi sull'accordo di L103 e L104.

c) Taratura della trappola a 5,5 MHz e della frequenza intermedia suono

Operazioni da eseguire impiegando: un generatore a RF ed un voltmetro elettronico.

- 1) Collegare il generatore sintonizzato su 5,5 MHz tra il punto F e massa attraverso un condensatore da 1000 pF regolando l'attenuatore d'uscita per un segnale molto forte (200 mV circa).
- 2) Collegare il voltmetro elettronico commutato su tensione continua tra il punto L e massa attraverso un rivelatore della RF.
- 3) Accordare la L401 (nucleo inferiore del T401) per la minima indicazione del voltmetro elettronico. A volte però può accadere di non riuscire a leggere chiaramente l'indicazione di minima tensione a causa delle tensioni di soffio di frequenza intermedia. Perciò si consiglia di collegare a massa il piedino 2 della V5.
- 4) Togliere il rivelatore della RF e collegare il voltmetro elettronico, commutato su tensione continua, tra il punto M e massa, indi accordare la L403 (nucleo superiore del T403) e la L402 (nucleo superiore del T401) per la massima indicazione del voltmetro elettronico. Nell'eseguire queste operazioni attenuare il segnale di entrata in modo da non superare circa 10 volt al punto M.
- 5) Staccare il voltmetro elettronico dal punto M, cortocircuitare i suoi terminali e portare l'indice allo zero di centro scala.
- 6) Collegare fra il punto M e massa due resistenze da 47 kohm all'1%.
- 7) Collegare il voltmetro elettronico fra il punto N ed il centro delle due resistenze.
- 8) Accordare la L404 (nucleo inferiore del T403) sino a riportare l'indice nella posizione di zero centrale. Occorre tener presente che quando la L404 è completamente fuori accordo lo strumento indica zero, o perlomeno una tensione molto piccola. Avvicinandosi al punto di accordo, la tensione indicata dallo strumento, cresce fino al massimo poi decresce rapidamente fino a zero, cambia segno, va fino al massimo di segno opposto al precedente e quindi torna lentamente a zero. Il punto di accordo è quello corrispondente allo zero intermedio fra i due massimi di segno opposto.

6 — PARTI COMPONENTI E SCHEMA ELETTRICO

(vedi fig. 7, 8, 9 e 10)

a) Componenti speciali (*)

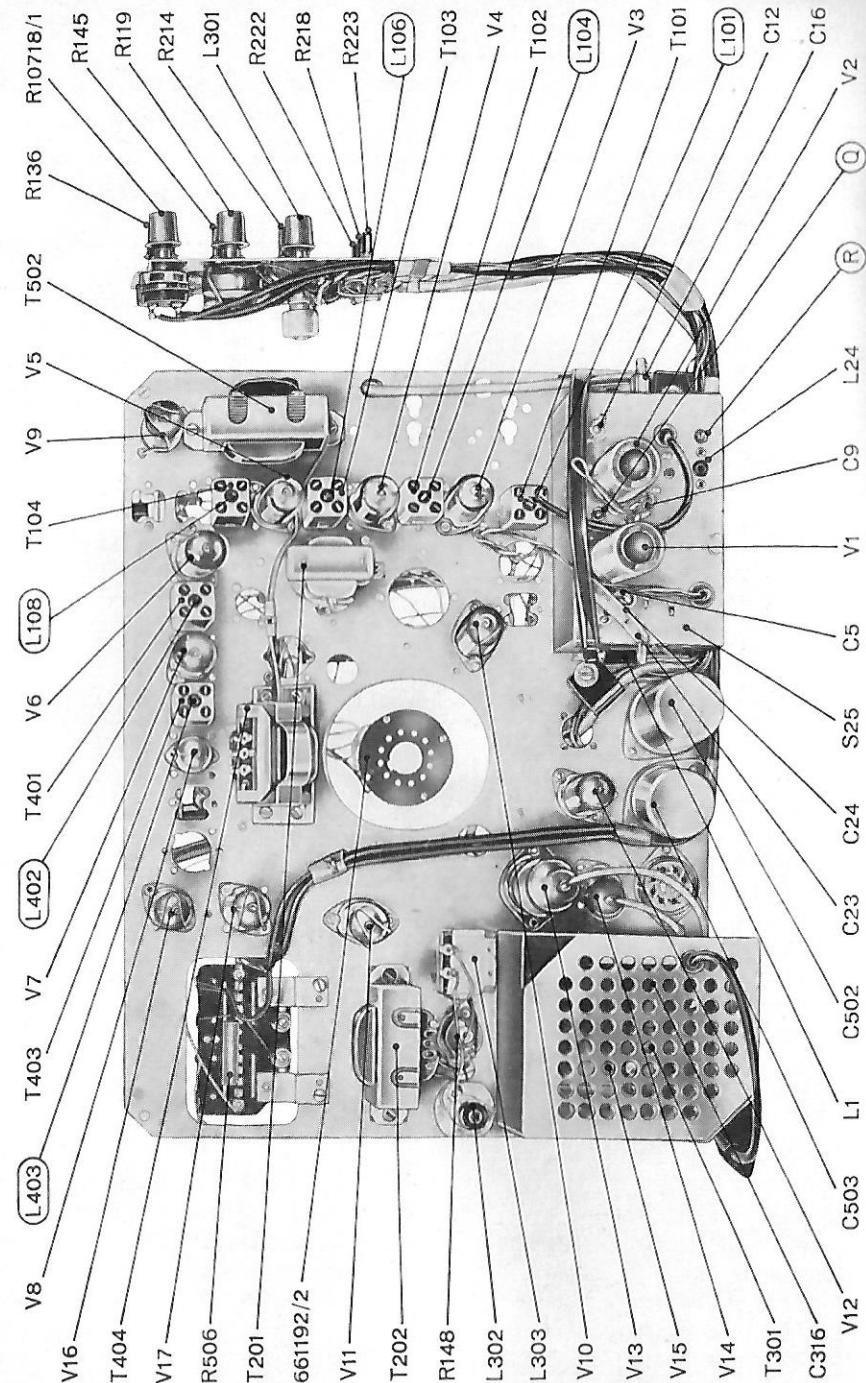
| Riferimento schema | Denominazione | N.º catalogo |
|--------------------|---------------------------------|-----------------------|
| R119 | Potenzimetro - contrasto | 50 kΩ lin. R6959 |
| R136 | Potenzimetro - volume | 0,5 MΩ log. R5459/52 |
| R145 | Potenzimetro - luminosità | 50 kΩ lin. R5459/13 |
| R148 | Trimmer potenz. - fuoco | 1 MΩ lin. R10619/1 |
| R150 | Trimmer potenz. - CAS | 10 kΩ lin. R10535/2 |
| R214 | Potenzimetro - sincer. vertic. | 1 MΩ lin. R5459/48 |
| R218 | Trimmer potenz. - amp. vert. | 2 MΩ lin. R10619/9 |
| R222 | Trimmer potenz. - linear. vert. | 0,2 MΩ lin. R10619/10 |
| R223 | Trimmer potenz. - linear. vert. | 0,5 MΩ lin. R10619/2 |
| R221 | Resistore per impulsi | 150 kΩ 1 W 651815/3 |
| R224 | Resistore per impulsi | 82 kΩ 1 W 651808/203 |
| R225 | Resistore per impulsi | 15 kΩ 1 W 651801/503 |

(segue)

(*) I componenti speciali possono essere richiesti alla FIMI come parti di ricambio, indicando il numero di catalogo.

(seguito): a) Componenti speciali

| Riferimento schema | Denominazione | N.º catalogo |
|--------------------|--|--------------|
| R309 | Resistore per impulsi 3,3 MΩ 1 W | 651900/333 |
| R316 | Resistore a filo 3900 Ω 6 W | 653300/395 |
| R501 | Resistore a filo 68 Ω 6 W | 653206/805 |
| R502 | Resistore a filo 68 Ω 6 W | 653206/805 |
| R503 | Termistore 925 Ω 6 W | 659500/3 |
| R504 | Resistore a filo 470 Ω 4 W | 652647/5 |
| R506 | Resistore a filo 47 Ω 6 W | 653204/705 |
| C316 | Condensatore mica metall. 390 pF 5kV | 613039/97 |
| C502 | Condensatore elettrolitico 100 + 100 µF 250V1 | 617910/72 |
| C503 | Condensatore elettrolitico 100 + 100 µF 250V1 | 617910/68 |
| L120 | Bobina compensatrice | R7294/6 |
| L121 | Bobina compensatrice (grigio) | R7493/1 |
| L122 | Bobina compensatrice (bianco) | R7493/2 |
| L123 | Bobina compensatrice (grigio) | R7493/1 |
| L301 | Bobina variabile oscillatore di riga | R7447 |
| L302 | Regolatore ampiezza orizzontale | R7324/2 |
| L303 | Regolatore linearità orizzontale | R10010/1 |
| L304 | Bobina arresto (per PY81) | R7258 |
| L306 | Giogo di deflessione 90° | 662151/11 |
| L501 | Bobina arresto per filamento | R7258 |
| T101 | 1° trasformatore FI - visione (bianco) | R7466 |
| T102 | 2° trasformatore FI - visione (bleu) | R7467 |
| T103 | 3° trasformatore FI - visione (rosso) | R7468 |
| T104 | 4° trasformatore FI - visione (giallo) | R7469 |
| T401 | Trasformatore FI - suono (bianco) | R7441 |
| T403 | Rivelatore a rapporto suono | R7492 |
| — | Nucleo per trasformatori FI | R10317 |
| T404 | Trasformatore uscita suono IY U1616/551 | 678182/551 |
| T201 | Trasformatore bloccato verticale IY 813/388C | 679184/388 |
| T202 | Trasformatore quadro verticale IY U2020/525 | 679183/525 |
| T301 | Trasformatore riga orizz. EAT 113/L con valvola | R10911 |
| T502 | Impedenza di filtro IS U2020/527 | 679188/527 |
| AP1 | Altoparlante ellittico EM076 | R10651 |
| TV1 | Gruppo integratore | R6489 |
| — | Diodo al germanio | 691101/90 |
| — | Selettore S25 8 canali più posizione UHF (senza valvole) | R11349 |
| — | Zoccolo per cinescopio | 661192/2 |
| — | Trappola ionica bimagnetica | R10618 |
| — | Interruttore di rete | R10718/1 |
| — | Fusibile (5 × 25) 200 mA | 662191/5 |
| — | Fusibile (5 × 25) 2 A | 669136/4 |
| — | Cristallo | R11178 |
| — | Maschera frontale cinescopio | R11172/1 |
| — | Squadretta ancoraggio cinescopio | R11225 |
| — | Listello fissaggio cinescopio | R11218/1 |
| — | Vite ancoraggio listelli per cinescopio 5MA × 16 | R10846/2 |
| — | Tappo per foro UHF | R11144 |
| — | Mascherina comandi laterali | R11216 |
| — | Dado zigrinato per piastra comandi | R11209 |
| — | Mascherina per altoparlante | R11181 |
| — | Vite per mascherina altoparlante 3MA × 18 | R11215/5 |
| — | Piastrina per mascherina altoparlante | R866/10 |
| — | Manopola per comandi vari | R10799 |
| — | Prolunga isolante comandi linearità e fuoco | R11250 |
| — | Prolunga isolante comandi ampiezza orizzontale | R11219 |
| — | Manopola sintonia | 10404/6 |
| — | Chiavistello canali | 11392 |
| — | Protezione posteriore | R11119 |
| — | Tirante flessibile | R11326 |
| — | Presa rete e portafusibili | R11439 |
| — | Presa antenna e commutatore distante-locale | R11227 |
| — | Molla fermavalvola (PCF80) | R10916/1 |
| — | Molla fermavalvola (PCL84 - ECL80) | R10916/2 |
| — | Molla fermavalvola (PCL82 - PY82) | R10916/3 |



b) Altri componenti

| RESISTORI | | | | | | | | | |
|-----------------|---------------|----|--------|-----|-----------------|---------------|----|--------|-----|
| Riferim. schema | Denominazione | | | | Riferim. schema | Denominazione | | | |
| R101 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R146 | 4.700 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R102 | 47 | Ω | ± 10 % | ½ W | R147 | 75 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R103 | 150 | Ω | ± 10 % | ½ W | R149 | 2,2 | MΩ | ± 10 % | ½ W |
| R104 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R151 | 8.200 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R105 | 22 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R152 | 270 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R106 | 22 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R201 | 15 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R107 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R202 | 1 | MΩ | ± 10 % | ½ W |
| R108 | 47 | Ω | ± 10 % | ½ W | R203 | 220 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R109 | 150 | Ω | ± 10 % | ½ W | R204 | 68 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R110 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R205 | 160 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R111 | 22 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R206 | 10 | kΩ | ± 10 % | 1 W |
| R112 | 22 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R207 | 4.700 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R113 | 180 | Ω | ± 10 % | ½ W | R208 | 330 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R114 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R209 | 8.200 | Ω | ± 10 % | 1 W |
| R116 | 2.200 | Ω | ± 10 % | ½ W | R210 | 100 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R117 | 100 | Ω | ± 10 % | ½ W | R213 | 1,5 | MΩ | ± 10 % | 1 W |
| R118 | 27 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R215 | 100 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R120 | 470 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R216 | 4.700 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R121 | 330 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R217 | 820 | kΩ | ± 10 % | 1 W |
| R122 | 5,6 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R219 | 1,5 | MΩ | ± 10 % | 1 W |
| R123 | 100 | kΩ | ± 10 % | 1 W | R220 | 470 | Ω | ± 10 % | 1 W |
| R124 | 10 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R226 | 27 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R125 | 100 | kΩ | ± 10 % | 1 W | R301 | 39 | kΩ | ± 10 % | 1 W |
| R126 | 2.200 | Ω | ± 10 % | 2 W | R302 | 33 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R127 | 2.200 | Ω | ± 10 % | 2 W | R303 | 100 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R130 | 100 | Ω | ± 10 % | ½ W | R304 | 100 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R131 | 47 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R305 | 100 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R132 | 10 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R306 | 12 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R133 | 470 | Ω | ± 10 % | ½ W | R307 | 56 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R134 | 33 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R308 | 4.700 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R135 | 33 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R310 | 22 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R137 | 270 | Ω | ± 10 % | ½ W | R311 | 1.200 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R138 | 270 | Ω | ± 10 % | ½ W | R312 | 47 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R139 | 470 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R313 | 47 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R140 | 150 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R314 | 1.000 | Ω | ± 10 % | ½ W |
| R141 | 270 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R315 | 470 | kΩ | ± 10 % | ½ W |
| R142 | 1.000 | Ω | ± 10 % | 1 W | R318 | 5.600 | Ω | ± 10 % | 1 W |
| R143 | 68 | kΩ | ± 10 % | ½ W | R319 | 330 | kΩ | ± 10 % | 1 W |
| R144 | 5.600 | Ω | ± 10 % | ½ W | R505 | 470 | Ω | ± 10 % | 1 W |

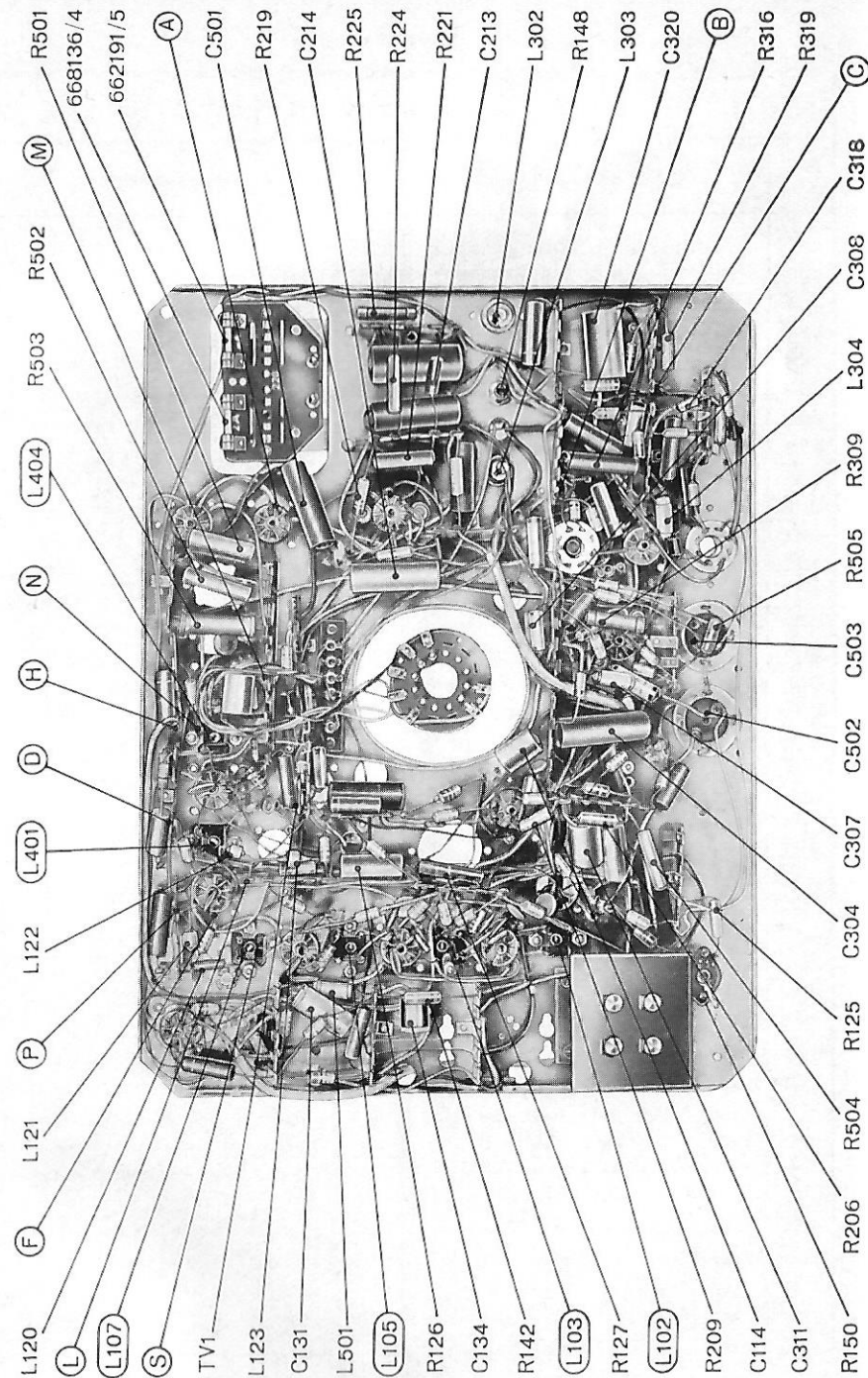
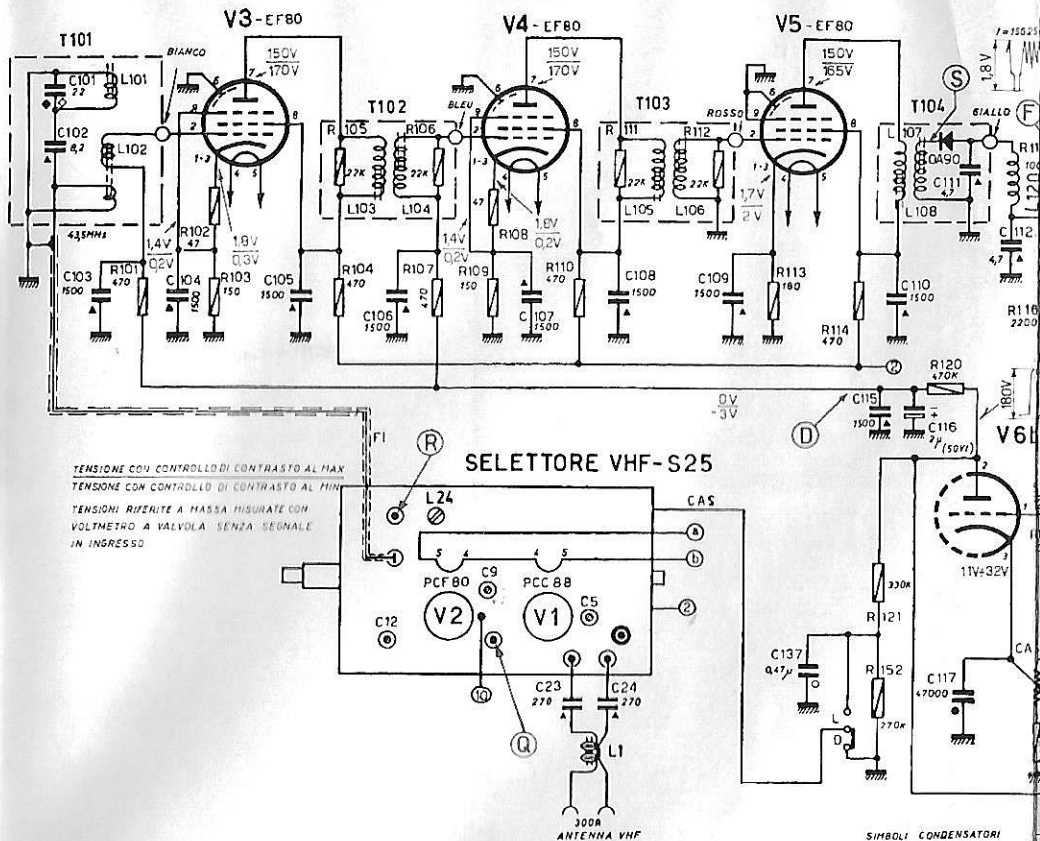


Fig. 8 - Vista inferiore del telaio

CONDENSATORI

| Rif. sch. | Denominazione | Rif. sch. | Denominazione |
|-----------|--|-----------|---|
| C101 | 22 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo | C201 | 47.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C102 | 8,2 pF \pm 0,5 pF 500Vl ceramico | C202 | 220 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C103 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C203 | 10.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta |
| C104 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C204 | 6 μ F $-10 + 30$ % 200Vl elettrolitico |
| C105 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C205 | 2.200 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C106 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C209 | 4.700 pF \pm 5 % 500Vl polistirolo |
| C107 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C210 | 4.700 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C108 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C211 | 0,1 μ F $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C109 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C212 | 47.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C110 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C213 | 4.700 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C111 | 4,7 pF \pm 0,5 pF 500Vl ceramico | C214 | 200 μ F $-10 + 50$ % 25Vl elettrolitico |
| C112 | 4,7 pF \pm 0,5 pF 500Vl ceramico | C215 | 0,1 μ F $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C113 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C216 | 47.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C114 | 6 μ F $-10 + 30$ % 200Vl elettrolitico | C217 | 22.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta |
| C115 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C301 | 1.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C116 | 2 μ F $-10 + 50$ % 50Vl elettrolitico | C302 | 470 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C117 | 47.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta | C303 | 1.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C118 | 33 pF \pm 10 % 125Vl polistirolo | C304 | 0,47 μ F $-10 + 25$ % 160Vl carta |
| C119 | 2,2 pF \pm 0,5 pF 500Vl ceramico | C305 | 68 pF \pm 5 % 500Vl polistirolo |
| C120 | 33 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo | C306 | 10.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta |
| C121 | 10.000 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C307 | 4.700 pF \pm 5 % 500Vl polistirolo |
| C122 | 1.000 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C308 | 3.300 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C123 | 4.700 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C309 | 10 pF \pm 10 % 500Vl ceramico |
| C124 | 22 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo | C310 | 4.700 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C125 | 200 pF \pm 5 % 500Vl polistirolo | C311 | 50 μ F $-10 + 50$ % 25Vl elettrolitico |
| C126 | 680 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C312 | 3.300 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C127 | 680 pF \pm 20 % 500Vl ceramico | C313 | 330 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C128 | 6 μ F $-10 + 30$ % 200Vl elettrolitico | C314 | 10.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C129 | 2.200 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta | C315 | 15.000 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C130 | 22.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta | C317 | 220 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C131 | 50 μ F $-10 + 50$ % 25Vl elettrolitico | C318 | 220 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo |
| C132 | 4.700 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta | C319 | 4.700 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C133 | 4.100 pF $-10 + 25$ % 400Vl carta | C320 | 4 μ F $-10 + 30$ % 500Vl elettrolitico |
| C134 | 6 μ F $-10 + 30$ % 200Vl elettrolitico | C501 | 0,1 μ F $-10 + 25$ % 400Vl carta |
| C135 | 0,22 μ F $-10 + 25$ % 160Vl carta | C504 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico |
| C136 | 47.000 pF $-10 + 25$ % 250Vl carta | C505 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico |
| C137 | 0,47 pF $-10 + 25$ % 160Vl carta | C506 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico |
| C138 | 470 pF \pm 10 % 500Vl polistirolo | C507 | 1.500 pF \pm 20 % 500Vl ceramico |



NEI LE FORME D'ONDA DEL SEGNALE VIDEO
 SONO STATE RICAVATE CON IL CONTROLLO
 DEL CONTRASTO AL MASSIMO
 LE TENSIONI DELLE FORME D'ONDA SONO
 STATE MISURATE CON OSCILLOSCOPIO
 CALIBRATO

VEDI SCHEMA SUL RETRO

SIMBOLI CONDENSATORI

- CARTA
 - 125 VI ○
 - 250 VI ○
 - 400 VI ○
- CERAMICA 500 VI ▲
- STYROFLEX 125VI ◇
- STYROFLEX 500VI ◇

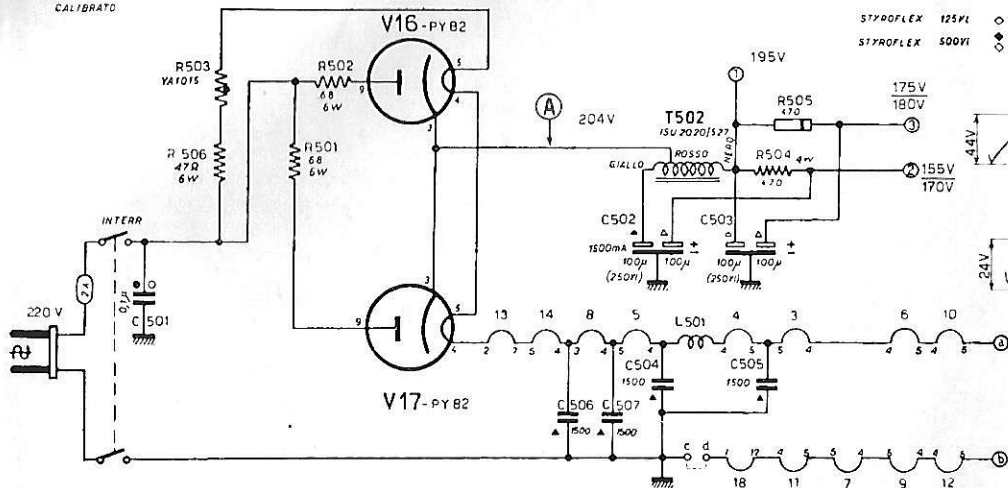


Fig. 9 - Schema elettrico

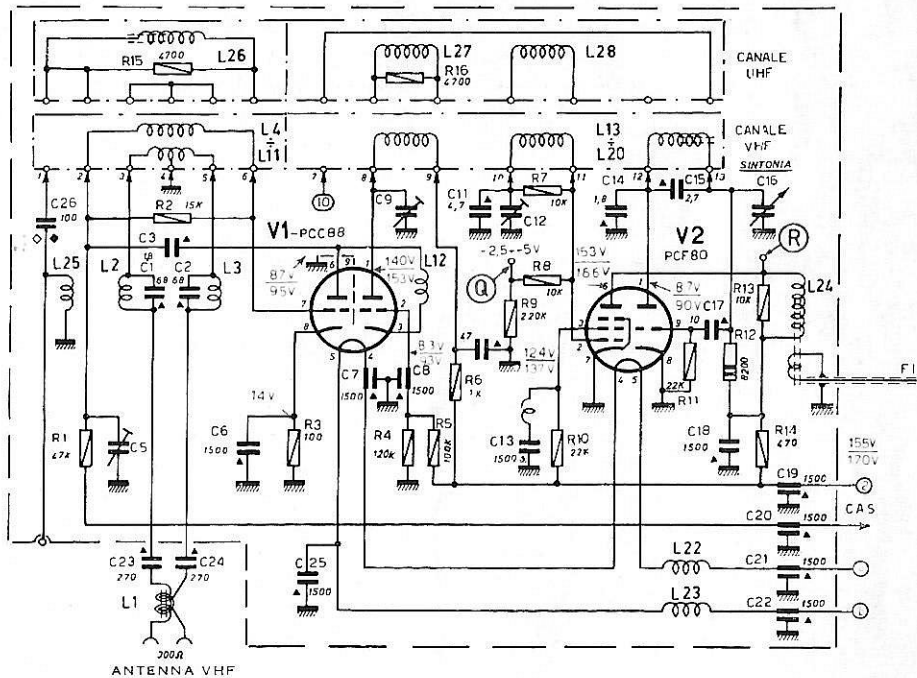


Fig. 10 - Schema elettrico del selettore tipo S25

7 — AVVERTENZE
(vedi fig. 11)

a) Sovraccarico del selettore in zone di forte segnale, nel caso di uso d'antenna esterna

Nel caso si noti una cattiva ricezione dovuta a sovraccarico del selettore, nonostante che il commutatore di sensibilità sia già nella posizione «Locale», si consiglia di inserire fra la discesa d'antenna ed i morsetti di entrata del televisore degli attenuatori a resistenze antinduttive. Alcuni esempi di tali attenuatori sono riportati nella Monografia N. 2 a pag. 24.

b) Avvertenze per la riparazione

La particolare struttura meccanica dell'apparecchio consente, con semplici operazioni, la facile accessibilità di ogni parte interna. Infatti per effettuare eventuali revisioni e riparazioni, è sufficiente togliere la protezione posteriore ed allentare e sfilare le due viti X ed J affinché ogni componente sia comodamente accessibile.

Attenzione! Dovendo effettuare l'eventuale rimozione dei comandi che si trovano sul cruscottino laterale, non allentare e togliere dall'esterno le due viti K e Z ma allentare e togliere dall'interno le corrispondenti bussole godronate.

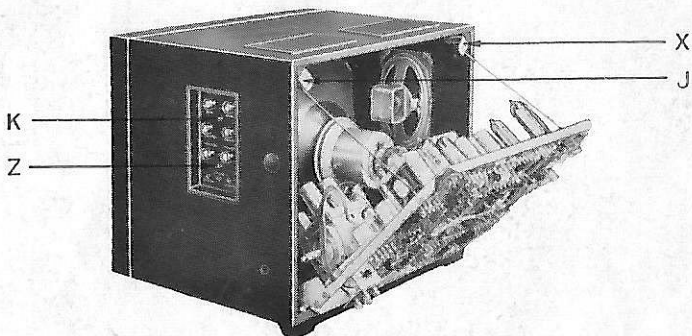


Fig. 11

c) Predisposizione per la ricezione in UHF

In questo apparecchio è montato il selettore tipo S 25 che è provvisto di un canale a FI (40 ÷ 47 MHz) per la eventuale ricezione in UHF tramite il selettore tipo S 19 per il quale è prevista l'applicazione.

La portante visione e la portante suono della FI hanno rispettivamente i seguenti valori, espressi in MHz: 45,75 e 40,25.

FIMI S.p.A.
MILANO
SARONNO

Stabilimenti e Uffici SARONNO
Via Banfi, 1 - Telefono N. 35.51
Sede e Amministrazione MILANO
Via Montenapoleone, 10 - Tel. 708.781